

# GIORNALE DI SICILIA

MAFIA

## **I commercianti si ribellano al pizzo: 4 arresti fra Camporeale e Montelepre**

di Ignazio Marchese — 21 Aprile 2015

Le indagini, coordinate dalla Dda di Palermo, riguardano gli assetti di Cosa Nostra all'interno della famiglia mafiosa di Camporeale e documentano alcuni casi di estorsione, anche grazie alla collaborazione di imprenditori che si sono ribellati

PALERMO. Tre imprenditori si sono ribellati al pizzo del tre per cento sugli appalti e sono scattati all'alba quattro arresti dei Carabinieri del Gruppo di Monreale. I quattro di Camporeale e Montelepre sono indagati per associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsione aggravata dal metodo mafioso e occultamento di cadavere.

Le indagini hanno avuto il contributo del collaboratore di giustizia Giuseppe Micalizzi che raccontò ai pubblici ministeri Francesco Del Bene, Sergio Demontis e Daniele Paci i retroscena dell'omicidio Giuseppe Billitteri. All'omicidio avrebbe partecipato un quinto uomo. Oggi è stato arrestato con l'accusa di avere occultato il cadavere del venditore ambulante ucciso durante la guerra per il potere a Camporeale.

Questi arresti nascono dall'operazione Grande Mandamento dell'aprile di due anni fa con la quale i carabinieri avevano arrestato 61 tra boss e gregari e scaturite dall'operazione Nuovo Mandamento, con cui venivano ricostruiti gli assetti dei mandamenti di San Giuseppe Jato e Partinico. Nel corso dell'operazione sono state ricostruite tre estorsioni ai danni di tre imprenditori, due impegnati a Camporeale in provincia di Palermo in un appalto pubblico, la costruzione di una strada, e in un cantiere privato, la realizzazione di alcune villette, a Montelepre. Quindici e diecimila euro le somme rispettivamente pagate dai due titolari delle imprese edili che alla fine, messi alle strette, hanno ammesso di essersi piegati al racket.